

**Lettera n. 756 del 15/06/2004**

**MINISTERO  
DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**

DIPARTIMENTO DEI TRASPORTI TERRESTRI E PER I SISTEMI  
INFORMATIVI E STATISTICI  
DIREZIONE GENERALE DEI SISTEMI DI TRASPORTO  
AD IMPIANTI FISSI -ex TIF 6

Prot. N. 756(6)71.32.1  
71.32.2

Roma, 15 giugno 2004

**OGGETTO:** Caratteristiche tecniche relative all'installazione dei cancelli di regolazione dell'accesso alle seggiovie a collegamento temporaneo e permanente destinate al trasporto di viaggiatori con sci ai piedi.

Questa Sede, acquisito il parere espresso sull'argomento in oggetto, dalla Commissione per le Funicolari Aeree e Terrestri nelle sedute del 13 novembre 2002 e del 12 marzo 2003, con la presente intende fornire indicazioni e valori delle dimensioni, degli sforzi e dei tempi di regolazione dei cancelli di ingresso alle banchine di imbarco, di cui all'art. 3.7.4.2 del D.M. 8.3.99.

Le presenti disposizioni si applicano alle seggiovie con veicoli a collegamento temporaneo e permanente.

1. DEFINIZIONI

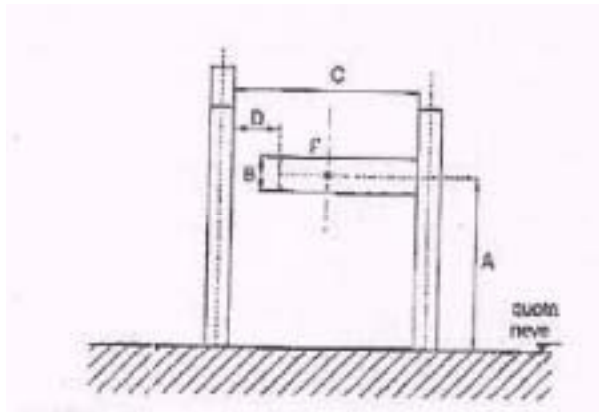
- 1.1 Cancello di regolazione: elemento meccanico atto a regolare l'afflusso degli sciatori, costituito essenzialmente da una barra mobile, dai montanti e da un meccanismo di azionamento regolabile in velocità e sforzo.
- 1.2 Fase di apertura: fase caratterizzata dalla movimentazione della barra mobile dalla posizione di cancello chiuso alla posizione di cancello aperto.
- 1.3 Fase di chiusura: fase caratterizzata dalla movimentazione della barra mobile dalla posizione di cancello aperto alla posizione di cancello chiuso.
- 1.4 Fase di blocco: fase caratterizzata dalla barra mobile in posizione di cancello chiuso.
- 1.5 Tempo di apertura (Ta): è il tempo impiegato dalla barra mobile per passare dalla condizione di cancello chiuso a quella di cancello aperto.

- 1.6 Tempo stabile di apertura (Tsa): è il tempo che intercorre tra la fine della fase di apertura e l'inizio della fase di chiusura.
- 1.7 Tempo di chiusura (Tc): è il tempo impiegato dalla barra mobile per passare dalla condizione di cancello aperto a quella di cancello chiuso.
- 1.8 Tempo di blocco (Tb): è il tempo durante il quale la barra è in fase di blocco. Esso è funzione dell'intervallo di tempo tra 2 veicoli successivi.
- 1.9 Sforzo di blocco (Sb): è la forza minima che il cancello deve opporre nei confronti di uno sciatore appoggiato alla barra mobile, nella fase di blocco.
- 1.10 Sforzo di chiusura (Sc): è la forza massima che la barra mobile durante la fase di chiusura può opporre ad uno sciatore in transito.

## 2. CARATTERISTICHE TECNICHE

### 2.1 Rappresentazione schematica

(Il presente schema non rappresenta una tipologia costruttiva ma è inteso solo ai fini dell'individuazione delle quote sotto rappresentate)



### 2.2 Valori

(i valori indicati sono espressi in mm)

$$650 < A < 750$$

$$B \geq 100$$

$$500 < C < 700$$

$$60 \leq D \leq 100$$

la quota D può essere ridotta al di sotto dei 60 mm per cancelletti dotati di banda terminale cedevole.

### 2.3 Elementi della Barra mobile e montanti

Gli elementi della barra mobile e dei montanti devono essere costruiti in modo da non recare danno agli utenti, adottando idonei accorgimenti (ad es. bordi arrotondati, parti cedevoli o deformabili, evitare la possibilità di impigliamento, ecc...).

## 3. CARATTERISTICHE FUNZIONALI

### 3.1 Sforzo in chiusura (Sc)

$$Sc \leq 100 \pm 30\% N$$

Lo sforzo si intende misurato, durante la fase di chiusura, nel punto F, che individua la mezzeria del cancello indicato nella rappresentazione schematica, perpendicolarmente alla barra mobile.

### 3.2 Sforzo di blocco (Sb)

$$Sb \geq 300 \pm 30\% N$$

Lo sforzo si intende misurato, durante la fase di blocco, nel punto F perpendicolarmente alla barra mobile.

### 3.3 Tempo di apertura (Ta)

$$Ta = 1 \pm 20\% \text{ sec}$$

### 3.4 Tempo di chiusura (Tc)

$$Tc = 1 \pm 20\% \text{ sec}$$

### 3.5 Tempo stabile di apertura (Tsa)

$$Tsa = 1,8 \pm 10\% \text{ sec}$$

### 3.6 Intervallo di tempo tra due fasi di blocco consecutive

$$Tsa + Ta + Tc \leq 4,4\text{sec}$$

## 4. CARATTERISTICHE DI FUNZIONAMENTO

I valori di cui al punto 3 devono essere garantiti durante l'esercizio del singolo impianto funiviario per ogni campo di temperatura riscontrabile.

## 5. ISTRUZIONI DI USO E MANUTENZIONE

L'apparecchiatura deve essere corredata dalle istruzioni di uso e manutenzione.

IL DIRETTORE GENERALE  
(dr. ing. Amedeo Gargiulo)